

BADIA POLESINE

www.lavocedirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

LA CONDANNA Il 26enne rumeno era ai domiciliari, venne inseguito

In fuga da arresto e carabinieri, 8 mesi

BADIA POLESINE - E' stato condannato ieri a otto mesi per l'evasione dai domiciliari, ma assolto dal reato di ricettazione dell'auto rubata, Massimo Ahmetovic, 26 anni, che lo scorso dicembre 2015 era stato inseguito dai carabinieri, che lo avevano arrestato a Villa d'Adige. La vicenda aveva fatto clamore, perché dopo l'arresto dell'uomo, in flagranza, la moglie, Silvana Ahmetovic, 26enne era andata a cercarlo in caserma. E visto che anche lei era ai domiciliari, era stata arrestata

anche lei per evasione.

L'uomo, attualmente residente a Masi, era stato visto uscire dalla propria abitazione al volante di una Fiat Punto, intercettata poi anche a Villa d'Adige, frazione di Badia Polesine. L'auto era stata rubata la mattina del 5 dicembre a una giovane cittadina di Badia, I. P.

La fuga dell'uomo era finita in canale a Villa d'Adige. La Fiat Punto, infatti, era andata fuori strada. Il pregiudicato, tra l'altro, non aveva con sé nem-

meno la patente, perché non l'aveva mai conseguita.

L'uomo, uscito indenne dall'incidente, stava ritornando a casa a piedi ed era stato fermato in via Carrediana a Masi. Giusto al di là dell'Adige.

Per questo motivo a dibattimento non è stata dimostrata la ricettazione. Il pm d'udienza Claudia Favaretti al termine della requisitoria, ha chiesto 10 mesi di reclusione.

К. Аге.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un posto di blocco dei carabinieri

SICUREZZA Dalla prefettura, il via libera all'attivazione del sistema di videosorveglianza

Telecamere puntate sulla città

La rete realizzata nel 2008 non era mai entrata in funzione. Fantato: "E' un deterrente"

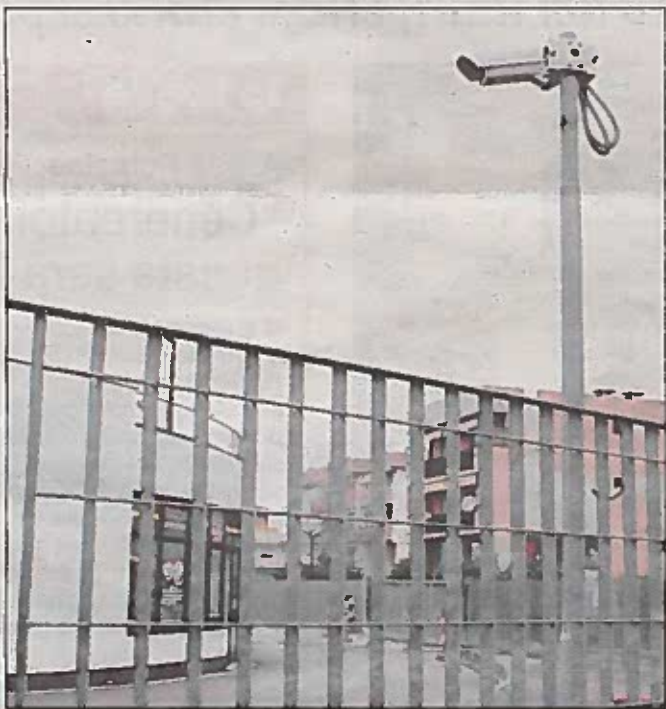
Caterina Zanirato

BADIA POLESINE - Badia Polesine si attiva per garantire la sicurezza dei propri cittadini. E dai prossimi giorni saranno attivate una quarantina di telecamere che sorveglieranno il centro storico e i punti sensibili della città. E' arrivato infatti il via libera della prefettura per il sistema di videosorveglianza installato dal comune.

In verità, non si tratta di una installazione vera e propria, ma di un ripristino del sistema che era stato installato nel 2008, ma non era mai utilizzato perché non era mai stato approvato il regolamento per l'utilizzo del sistema dalla vecchia amministrazione.

Un regolamento che poi è stato approvato nel 2012 con l'insediamento di Gastone Fantato e della nuova amministrazione. Ma nel frattempo il sistema installato, a causa degli anni di inattività e di mancanza di manutenzione, si era rovinato, diventando così impossibile da utilizzare.

Da qui, l'idea dell'assessore



Videosorveglianza

ai lavori pubblici, Giovanni Rossi, di trovare un accordo con la ditta Asmo per la manutenzione e il ripristino di tutte le telecamere, a costo zero per il Comune: "La ditta è la stessa che gestirà il Parco Avventura che sta nascendo nell'area dell'ex zuc-

cherificio - spiega Rossi - abbiamo trovato un accordo per cui noi gli diamo in locazione l'area in cambio della ristrutturazione dell'impianto, quindi fondamentalmente a costo zero per l'amministrazione. Quando abbiamo affisso l'avviso

per la gestione dell'area dell'ex zuccherificio, infatti, il bando era andato deserto e abbiamo deciso di procedere per quest'opzione su trattativa privata con l'Asmo".

Il sistema è composto di una quarantina di telecamere sparse per tutto il territorio, giardini, piazze, museo e teatro. Le riprese vengono affidate dal comando della polizia municipale. Un incentivo per la sicurezza dei cittadini, per lo meno quella percepita, visto che i criminali saranno più identificabili.

“Non risolveranno del tutto il problema, ma sicuramente rappresenta un deterrente”, ha commentato il sindaco Gastone Fantato. Per quanto riguarda la sicurezza, il comune purtroppo può fare poco, visto che l'ordine pubblico è garantito a livelli più alti”.

Soddisfatto anche l'assessore Rossi: "Sono molto contento, perché siamo riusciti a organizzare il tutto senza spendere una lira, migliorando la sicurezza per i cittadini in questo periodo di forte paura".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE

Il Gal Adige ecco i progetti

BADIA POLESINE - Nella sala consiliare del Comune di Badia Polesine si è concluso il ciclo di Focus group del Gal Adige sulla definizione della strategia del 2014-2020. A Badia si è approfondito il tema dello sviluppo e dell'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali. Il sindaco, Gastone Fantato, ha sottolineato l'utilità del Gal Adige per tutti i Comuni che lo compongono, nonché l'opportunità che rappresenta per l'imprenditoria locale.

Il presidente del Gal, Alberto Faccioli, ha esortato la platea ad esprimere le proprie progettualità, in vista della definizione della strategia del Programma di sviluppo locale che verrà presentata entro la fine di marzo. Gli interventi tecnici e puntuali della direttrice Claudia Rizzi e di Andrea Salvagnini hanno permesso agli imprenditori di capire i vantaggi che dà il Gal Adige per il tessuto economico locale.

In particolare, hanno descritto i progetti chiave come nuova opportunità di questa programmazione per ottenere la massima integrazione delle risorse fra i soggetti pubblici e privati.

C. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROSSETTO

GARDEN CENTER

14 Febbraio 2016 San Valentino
la forza dell'amore.....

FRATTA POLESINE via Bruno Buozzi 39/a
t. 0425/668036 e-mail: info@gardenfratta@libero.it

acquici su **CIAMO ADDETI TUTTI I GIORNI**

